



TREVILAB



FRAGILE

Spettacolo interattivo e ambiente immersivo

Anteprima: 26 settembre 2026, ore 18.30 | Centro Trevi-
TreviLab, Bolzano

In anteprima il 26 settembre 2026 alle ore 18.30, presso il Centro Trevi-TreviLab di Bolzano, lo spettacolo interattivo FRAGILE mette in scena danza classica, musica sperimentale, parola e videoarte per incarnare il mistero e l'imprevisto della vita. Al centro della scena Liliana Così, étoile tra le più celebri della danza classica italiana e già prima ballerina del Teatro alla Scala, e Roberto Fabbriciani, inventore del suono polifonico e tra i massimi esponenti del flauto contemporaneo. Lo spettacolo, con ideazione e regia di Manuel Canelles, sarà anche occasione per celebrare i vent'anni dell'associazione Spazio5 Contemporary Cluster - Studio Openspace.

*FRAGILE è una **messa in scena contemporanea** che cerca di incarnare il mistero e l'imprevisto della vita, dove il gesto errante si fa poetico e ogni incontro può aprire un varco verso l'inconscio. L'**ambiente** è **multisensoriale**: suono, gesto e parola si fondono in un unico linguaggio scenico, una sorta di diario intimo e frammentario che invita a riflettere sull'esistenza, là dove corpo e mente restano permeabili alla memoria, al dolore e alla bellezza fugace del quotidiano.*

*La **fragilità fisica diventa specchio della fragilità esistenziale**: un luogo in cui l'anima percepisce la caducità delle cose insieme alla tensione verso l'infinito. Al centro della scena si sviluppa il dialogo tra il flauto di **Roberto Fabbriciani** e il movimento gestuale della danza, in video e dal vivo: un confronto continuo, a tratti armonico, a tratti in tensione. Sul fondale scorrono dettagli della gestualità di **Liliana Così** — mani, sospensioni, uno studio sul gesto nella sua precisione e nella sua intensità — mentre il corpo*



TREVILAB



ripreso diventa materia visiva, quasi astratta, in dialogo con il corpo vivo in scena.

L'anteprima segna anche l'ingresso in scena della giovane danzatrice **Gaia Anzivino**, diplomata al Nuovo Balletto Classico di Reggio Emilia sotto la direzione di Rezart Stafa e la supervisione di Liliana Cosi. La coreografia dello spettacolo è firmata dallo stesso Rezart Stafa, che porta in scena il proprio linguaggio coreografico in dialogo con la tradizione classica incarnata da Cosi.

Ad accompagnare musica e danza, la voce dell'attrice e vocologa **Alessandra Limetti** con letture di testi tratti da vari autori, tra cui Rainer Maria Rilke, David Maria Turollo, André Breton, Paul Valéry, Antonin Artaud e Iginio Giordani, intrecciati in un percorso che attraversa solitudine, memoria, sofferenza e passione per l'altro.

Le protagoniste e i protagonisti

Liliana Cosi, ballerina di fama internazionale, milanese di nascita (1941) e diplomata alla Scuola di Ballo del Teatro alla Scala sotto la guida di Esmée Bulnes, ha danzato sui palcoscenici più prestigiosi del mondo e ha fondato il Nuovo Balletto Classico, di cui è direttrice artistica. In *FRAGILE* la sua gestualità, caratterizzata da precisione tecnica e intensità espressiva, diventa materia visiva astratta e poetica, ponte tra tradizione classica e ricerca contemporanea.

Roberto Fabbriciani, flautista di fama internazionale e inventore del suono polifonico, è tra i massimi esponenti del flauto contemporaneo. Interprete di Luciano Berio, Pierre Boulez, Sylvano Bussotti, John Cage, Luigi Nono, György Ligeti ed Ennio Morricone, ha collaborato con direttori e orchestre di prestigio - tra cui Claudio Abbado, Riccardo Muti, l'Orchestra della Scala, la London Sinfonietta e la



TREVILAB



Deutsches Symphonie-Orchester Berlin – ed è autore di opere musicali e testi didattici editi da Ricordi e Suvini Zerboni.

Manuel Canelles, regista, coach teatrale e artista visivo di respiro internazionale, firma ideazione e regia dello spettacolo. La sua ricerca si concentra sulla pratica relazionale e sulla ridefinizione del linguaggio scenico in dialogo con l'arte contemporanea; da oltre venticinque anni collabora con istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero, tra cui Cittadellarte Fondazione Pistoletto.

Rezart Stafa firma la coreografia dello spettacolo, componendo il movimento scenico in stretto rapporto con la partitura sonora di Fabbriciani e con la memoria gestuale di Liliana Cosi.

Alessandra Limetti, attrice e vocalista milanese di adozione altoatesina, diplomata all'Accademia dei Filodrammatici di Milano e laureata in Filosofia, porta in scena una ricerca profonda sul corpo-voce come strumento di indagine esistenziale, trasformando il testo in energia viva.

Gaia Anzivino, giovane danzatrice diplomata al Nuovo Balletto Classico di Reggio Emilia sotto la direzione di Rezart Stafa e la supervisione di Liliana Cosi, porta in scena la vitalità di una nuova generazione della danza classica in dialogo con la ricerca contemporanea del progetto.

Spazio5 Contemporary Cluster – Studio Openspace

Spazio5 - attiva dal 2005 come hub di produzione e progettazione artistica - si posiziona come un contemporary cluster di incontro tra linguaggi espressivi. Dalla struttura concettuale e flessibile, collabora a livello internazionale con realtà museali e di ricerca sul contemporaneo. E' ambasciata ufficiale del progetto *Rebirth-Terzo Paradiso* di Cittadellarte - Fondazione Pistoletto.



TREVILAB



FRAGILE

Spettacolo interattivo e ambiente immersivo

Con Roberto Fabbriciani, Liliana Così, Alessandra Limetti
e con Gaia Anzivino

Ideazione e regia: Manuel Canelles

Coreografia: Rezart Stafa

Testi a cura di: Alessandra Limetti, Manuel Canelles

Progetto realizzato con il contributo della Provincia
Autonoma di Bolzano.

Immagini: https://drive.google.com/drive/folders/1tr-MS_0t7ynp6M8VsEEFd169pGOc6xmK?usp=sharing

Bolzano, 04.09.26

-

Contatto ufficio stampa

Ilaria Vinante

vinante.ila@gmail.com

+39 3385969685